

ERIC MÜHSAM

Anarchico, antinazionalista convinto, redattore di giornali di strada, attivista antimilitarista durante la prima guerra mondiale, ma soprattutto protagonista assieme a Gustav Landauer nel movimento dei consigli in Baviera (1919), Erich Mühsam fu arrestato con l'accusa di alto tradimento e condannato a quindici anni di reclusione. Liberato grazie a un'amnistia dopo cinque anni, riprese imperterrita la propria attività di militante fino a quanto, nel febbraio del 1933, dopo l'incendio del Reichstag, le Squadre d'Assalto nazionalsocialiste lo trassero in arresto e lo rinchiusero nel campo di concentramento di Oranienburg, dove fu impiccato l'anno seguente. Nel 1928, Mühsam compose un testo teatrale sull'esecuzione di Sacco e Vanzetti («Ragion di Stato. Una testimonianza per Sacco e Vanzetti», Salerno Editrice, 2007). Dal 1901 al 1904, Mühsam partecipò all'esperimento della comune del Monte Verità ad Ascona. Ne sono testimonianza alcune delle sue pagine migliori, raccontate di recente da Chersilibrari. Un'utile antologia attraverso l'opera e l'attività (politica, ma non solo) di Mühsam è stata pubblicata da Eleuthera, per la cura di Alessandro Fambrini e Nino Muzzi, con il titolo «Dal cabaret alle barricate» (pp. 224, euro 14).

